

AZIONE 1: Scheda n° 1.1

NOME PROGETTO	Indagine sull'utilizzo delle compostiere e sulla produzione di RU di origine domestica nel bacino dell'ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.		
SOGGETTO ATTUATORE	ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.		
SOGGETTI PARTNERS	I.P.L.A. (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente) ha realizzato lo studio		
ANNO ATTIVAZIONE	1999-2001	AREA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	Bacino dell'ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.
TARGET INIZIATIVA	1)100 famiglie delle 4077 alle quali sono stati consegnati i compostier. 2) Coinvolgimento volontario di 50 famiglie dei dipendenti ACEA		

OBIETTIVI PREVISTI: L'Acea ha affidato all'Istituto IPLA un incarico finalizzato alla realizzazione di studi di supporto al progetto territoriale di raccolta differenziata dei RU periodo 1999-2001 con i seguenti obiettivi: **1)indagine sull'utilizzo delle compostiere;** **2)indagine sulla produzione di RU di origine domestica mediante il coinvolgimento dei dipendenti ACEA.**

DESCRIZIONE SPECIFICA DELLE AZIONI INTRAPRESE: **1)**Al fine di ottenere delle informazioni significative dalla sperimentazione, è stato deciso di chiedere alle famiglie coinvolte di conferire ai tecnici I.P.L.A. tutto il loro RU prodotto nell'arco di una settimana, così suddiviso: scarti organici, frazione verde derivante da sfalci e potature del giardino, tutto il restante RU prodotto. I nuclei familiari individuati sono stati quelli ai quali erano state consegnate le compostiere. È stato distribuito loro il calendario dei prelievi, la compilazione del questionario ed una verifica del funzionamento del compostier. **2)**I dipendenti dell'ACEA dovevano conferire per un periodo stabilito (una settimana) tutti i rifiuti prodotti dal loro nucleo familiare presso un'area appositamente attrezzata presso la sede dell'ACEA. Per motivi di praticità non è stato previsto il conferimento della frazione verde.

<p>STRUMENTI UTILIZZATI:</p> <p>1) Contatto preliminare telefonico per verificare la disponibilità a partecipare alla formazione. Somministrazione di questionario e contatto diretto con l'utenza.</p> <p>2) Questionario conoscitivo, riunione preliminare con distribuzione kit necessario per il conferimento del rifiuto</p>	<p>MODALITÀ DI MONITORAGGIO E INDICATORI:</p> <p>Da una ricerca realizzata tramite Internet sono stati individuati solo due indici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indice stimato in uno studio della Provincia di Milano del 1999: 180g/di quota organico conferito giornalmente in ogni composter - ARPAV Veneto: 0,25 Kg il coefficiente di auto compostaggio procapite giornaliero stimato.
--	--

<p>RISULTATI OTTENUTI: 1) Al momento dello studio sono stati distribuiti 4077 composter con un n° medio di 3 componenti del nucleo familiare. Hanno effettuato la sperimentazione 12.231 abitanti, pari a circa il 9% della popolazione residente nel Bacino Pinerolese. La pratica del compostaggio elimina dal circuito di raccolta dei RU una quota pari a circa 194 g/ab/di di materiale organico (corrispondente all'80% del valore ricavato dallo studio), considerando tutti i componenti dei nuclei familiari coinvolti e tenendo conto di una quota di composter (circa il 20%) che non vengono utilizzati dai proprietari.</p> <p>2) Il campione effettivo è stato di 39 aderenti di cui 20 hanno figli (dei 20 ben 14 hanno 1 figlio) e 6 ne hanno 2. Praticando le raccolte richieste, il rifiuto non ulteriormente utilizzabile è solamente il 10,8% del totale. La quota organica, che comprende altre frazioni, quali pannolini, scopature, ecc., secondo le indicazioni fornite dal Consorzio, è pari al 46% circa. Il dato complessivo ponderale 8405 g/ab/di si rivela decisamente inferiore rispetto a quello emerso durante l'indagine dei composter ma sarebbe da approfondire. La produzione procapite giornaliera decresce all'aumentare del numero dei figli ed è massima per i nuclei familiari senza figli.</p>

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA:

--

PERSONE DI RIFERIMENTO

--